

Comune di CELLA MONTE Provincia di ALESSANDRIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2012.

In data **01 ottobre 2013** presso la Residenza Municipale del Comune di Cella Monte ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Segretario Comunale Dott.ssa Rossella Piattelli

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale
Territoriale CISL Pierangelo Cutrona
R.S.U. (soggetto unitario) Loretta Ardito

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno **2012**

TITOLO I

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2012**.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 01.04.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Si rinvia a quanto già previsto nel C.C.D.I. sottoscritto in data 05/06/2009

TITOLO II

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 31.07.2009, per l'anno **2012**, determinato complessivamente in **Euro 8.122,16** risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL del 22.01.2004 e dell'art. 4, co. 1, del C.C.N.L. 6.05.2006 così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a): risorse ex art. 31 comma 2, lettere b), c), d) ed e) del C.C.N.L. 06.07.1995	3.454,41
	Art. 15 comma 1 lettera a): quota parte risorse ex art. 31 comma 2, lettera) del C.C.N.L. 06.07.1995	551,72
	Art. 15 comma 1 lettera g): risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	1.118,99
	Art. 15 comma 1 lettera j): risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	249,47
	Art. 15, comma 5): risorse derivanti da incrementi della dotazione organica dal 01.01.2000	===
	Art. 14 comma 4: risparmi riduzione 3% lavoro straordinario dal 31.12.1999	301,46
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1): incremento 1,1% del monte salari anno 1999	1.089,76
	Art. 4 comma 2): R.I.A. personale cessato dal 01.01.2004	===
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1): incremento 0,62% del monte salari anno 2001	197,69
	Art. 32 comma 2): incremento 0,50% del monte salari anno 2001	159,43
	Art. 32 comma 7): ulteriore incremento 0,20% del monte salari anno 2001, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	63,77
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1): risorse pari allo 0,5% del monte salari anno 2003 (€ 93.091,62)	465,46
C.C.N.L. 11/04/2008	Art.8 comma 2): incremento 0,6% del monte salari anno 2005	470,00
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	8.122,16

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 del CCNL del 22.01.2004 e dall'art. 4, comma 2 lettera b, del CCNL del 09.05.2006: NESSUNA

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2004 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DEL 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo TITOLO IV.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

Dipendente	Posizione economica di sviluppo	Costo progressioni economiche orizzontali (compresa 13 [^] mensilità) al 31.12.2006
n. 1	C 4	2.160,18
N. 1	B 4	791,27
N. 1	C 2	502,35
Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili		Euro 3.453,80

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/03	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/03 Tab. D Col. (2)	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/04 Tab. D Col. (3)	Incremento complessivo annuo valori mensili indennità di comparto finanziato con le risorse decentrate
n. 1	C	7,01	34,45	497,52 x 1
n. 1	C	7,01	34,45	497,52 x 1
n. 4	B	6,00	29,58	426,96 x 4
Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili				1.422,00

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Non viene prevista corresponsione dell'indennità di cui all'art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004.

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità).

Tale indennità è quantificata in Euro 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004) e compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio ed è attribuita annualmente previa valutazione del Responsabile del Servizio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
OPERATORE TECNICO/MANUTENTIVO CATEGORIA B4	1	360,00

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Il fondo per la corresponsione dell'indennità di disagio e pronta disponibilità, da corrisponderci a:

- 1 dipendente inquadrato nell'Area Tecnico/manutentiva (Categoria B) viene determinato nella misura complessiva di Euro 300,00.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
OPERATORE TECNICO/MANUTENTIVO CAT. B4	1	Euro 300,00

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti si destinano risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a **Euro 1.300,00, per l'anno 2012.**

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2012:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2011	3.453,80
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	1.422,00
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	==
C.C.N.L. 01/04/1999	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)	360,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera e): compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria B	300,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	1.300,00
	Residuo disponibile per finanziare quota di spese per le posizioni organizzative	1.286,36
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	8.122,16

TITOLO IV

Utilizzo delle Risorse Variabili

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Non sono previste risorse variabili.

TITOLO V

Utilizzo complessivo delle Risorse – Progressione economica orizzontale - Produttività

ART. 11 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno **2012**:

Descrizione spesa	Importo in euro
--------------------------	------------------------

Risorse decentrate stabili	8.122,16
Risorse decentrate variabili	==
Totale risorse decentrate (1)	8.122,16
Totale utilizzo risorse	8.122,16
Fondo Lavoro Straordinario (2)	1.268,49
Totale generale (1+2)	9.390,65

Di seguito si riepiloga la destinazione delle somme in questione:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2011	3.453,80
Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	1.422,00
Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	==
Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)	360,00
Art. 17 comma 2 lettera e): compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria B	300,00
Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	1.300,00
Residuo disponibile per finanziare quota di spese per le posizioni organizzative	1.286,36
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	8.122,16
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	1.286,49
TOTALE GENERALE	9.390,65

ART. 12 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Per l'anno 2012 non sono previste progressioni economiche.

ART. 13 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono pari a Euro 1.300,00. e sono destinate come segue:

Descrizione Servizio	Importo stanziato
Servizio tecnico manutentivo	1.300,00

e vengono attribuite previa con i criteri di cui all'**allegato A)** al presente Accordo.

La somma residua di **€ 1.286,36** è destinata al finanziamento di parte della spesa relativa ai titolari di posizione organizzativa (retribuzione di posizione e di risultato) inquadrati nella Categoria economica C, che non partecipano al riparto della somma di cui al comma precedente.

Disposizioni finali

ART. 14 ORARIO DI LAVORO

Per i dipendenti dell'area delle posizioni organizzative viene adottata l'articolazione dell'orario di lavoro su cinque/sei giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, anche nelle ore pomeridiane ed al sabato mattina su rotazione, assicurando comunque le 36 ore settimanali. Le parti convengono che il limite massimo annuo di ore eccedenti le 36 settimanali previste dal CCNL per le posizioni organizzative è di ore 180.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto decentrato, riguardo all'orario di lavoro dei dipendenti, si fa riferimento al CCNL.

La dettagliata articolazione dell'orario verrà definita a seguito di specifica procedura di concertazione.

ART. 15 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE (F.to Dott.ssa Rossella Piattelli)

RAPPRESENTANTI OO.SS CISL – FPS (F.to Pierangelo Cutrona)

COMPONENTE R.S.U. (F.to Loretta Ardito)

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Criteri di valutazione per l'assegnazione dei compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi.

La determinazione del premio da assegnare a ciascun dipendente tiene conto dei risultati delle prestazioni fornite, che sono però diversamente valorizzate in relazione alla collocazione del personale nel sistema di classificazione professionale, per cui a ciascuna posizione nell'ambito delle diverse Categorie viene assegnato un particolare parametro.

In relazione alle Categorie presenti nell'attuale dotazione organica dell'Ente, si elabora il seguente prospetto:

Categoria	Parametro	Punteggio		Risultato massimo Valutazione
		Min	Max	
B	45	1	6	270
C	55	1	6	330

Descrizione orientativa del punteggio:

- Da 1 a 2 = sufficiente corrispondenza delle prestazioni agli obiettivi ed ai piani di lavoro concordati al fine del miglioramento qualitativo e/o quantitativo Dei servizi;
- Da 3 a 4 = buona corrispondenza delle prestazioni alle aspettative ed ai piani di lavoro concordati al fine del miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi con dimostrazione di notevole impegno e flessibilità oggettivamente riscontrabili anche nel fronteggiare nuove metodologie di lavoro, innovazioni organizzative e/o situazioni di emergenza non programmate;
- Da 5 a 6 = prestazioni ampiamente superiori alle aspettative in relazione agli obiettivi assegnati ed ai piani di lavoro concordati, con rilevante incremento della produttività e della qualità e quantità dei servizi svolti e/o con la realizzazione di specifici progetti/obiettivo, nel rispetto dei tempi e metodi definiti dai competenti Responsabili di servizio.

Ai fini dell'assegnazione del premio individuale, il fondo stanziato viene suddiviso per la sommatoria dei risultati massimi di valutazione ottenibili dai dipendenti partecipanti all'utilizzazione del fondo, ed il valore unitario così ricavato viene moltiplicato per il risultato di valutazione assegnato a ciascun dipendente (parametro x punteggio) dal Responsabile del servizio e/o dal Segretario Comunale, sulla base di criteri predefiniti e di una certificazione conclusiva scritta e motivata che attesti i risultati conseguiti.